

# Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 464 - 28 APRILE 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Alla ricerca dei Bonus top

I mercati finanziari stanno vivendo una fase di maggiore tranquillità, in attesa di quello che potrebbe rivelarsi un mix letale di fattori endogeni in prossimità dell'estate.

Dal referendum in Gran Bretagna al rischio di una nuova crisi greca passando per il delicato compito del governo cinese impegnato a sgonfiare le bolle sul debito e del mercato immobiliare. E' il caso di dare uno sguardo su come monetizzare la volatilità con i Bonus Cap a barriera discreta o continua con scadenze di breve termine



# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Dopo un inizio a dir poco turbolento, i mercati finanziari stanno vivendo una fase di lateralità dopo aver rimbalzato dai minimi di febbraio e sembrano orientati a navigare a vista in previsione dell'estate torrida che ci attende. In Europa saranno i referendum in Gran Bretagna e successivamente quelli in Danimarca e Finlandia a disegnare il destino dell'Eurozona mentre in Spagna si vivrà l'incognita del risultato delle urne nel mese di giugno e sulla Grecia tornerà ad incombere il rischio di un'uscita dall'UE. Oltreoceano la Yellen dovrà convincere il board della Federal Reserve a non mettere mano ai tassi, per salvaguardare il recupero messo in atto di recente dai mercati emergenti mentre la Cina rischierà di far tremare nuovamente i mercati in piena estate se il suo governo non sarà in grado di sgonfiare senza troppi scossoni al sistema finanziario mondiale le due bolle sul debito aggregato e sul mercato immobiliare. Il rischio che si torni a ballare è dunque concreto e l'avviso ai naviganti è di rimanere cauti, ponendosi come obiettivo la costruzione di una gabbia di protezione in grado di reggere agli urti. Senza ricorrere all'utilizzo dei certificati più idonei per scopi di copertura, tuttavia da considerare se non si vuole rimanere esposti alle intemperie, il mercato offre oggi dei prodotti studiati per resistere ai picchi di volatilità grazie al posizionamento delle barriere a livelli percentualmente sempre più bassi e a meccanismi di salvaguardia del capitale che entrano in funzione così come fanno gli airbag in caso di incidenti. Nelle ultime settimane vi abbiamo presentato diverse soluzioni con questa impronta di riferimento e oggi abbiamo scelto di parlarvi dei Phoenix Domino, forse non così protettivi a scadenza, nonostante una barriera posta al 50% dello strike iniziale, ma certamente efficaci sul lato del rendimento potenziale nel durante grazie a un effetto modulare delle cedole. Spazio inoltre ai Bonus Cap con barriera a scadenza, nell'Approfondimento dedicato alle idee di breve termine.

## Contenuti

3

### A CHE PUNTO SIAMO

Anche Obama in tackle contro la Brexit

4

### APPROFONDIMENTO

Navigare a vista prima dell'estate con i Bonus Cap che presentano scadenze brevi

9

### FOCUS NUOVA EMISSIONE

Un tris di cedole per i bancari, il nuovo Bonus Plus di IMI con cedole annue incondizionate del 5,05%

18

### BORSINO

Inversione a U per Tesla  
Chiude sotto strike lo S&P Bric 40

14

### NEWS

FCA, al via la scissione di RCS  
In Bid Only un Athena Phoenix di BNP

10

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Nuovo Phoenix di Natixis con effetto Domino, cinque blue chips in un basket che punta a un rendimento del 5% a semestre

## ANCHE OBAMA IN TACKLE CONTRO LA BREXIT

Il referendum del 24 giugno sulla permanenza o meno della Gran Bretagna nell'Unione Europea è probabilmente l'incombenza più temuta di tutto il 2016 e i cittadini britannici stanno iniziando seriamente a soppesare le possibili ricadute di una decisione così importante. A meno di due mesi dalla chiamata alle urne la discussione tra chi è pro e chi è contro la Brexit si è ulteriormente infiammata con il perentorio intervento del presidente statunitense Barack Obama. Nella sua visita a Londra, condita con un break sui green britannici per sfidare a golf il premier David Cameron, Obama ha appoggiato con decisione la posizione del governo britannico per una permanenza della Gran Bretagna nell'Unione Europea argomentando sia ragioni economiche sia di efficace lotta al terrorismo.

Preso di posizione che è arrivata in un momento in cui gli ultimi sondaggi stavano iniziando a mostrare una inversione di tendenza con i pro-UE tornati a prevalere e parallelamente la sterlina risaliva la china con l'allontanarsi dello spauracchio Brexit. Ultima in ordine di tempo a presentare il conto di un'eventuale uscita dall'UE è stata l'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Angel

Gurría, segretario generale dell'Ocse, in un discorso tenuto alla London School of Economics, nel cuore della città londinese a una platea di giovani elettori, ha sottolineato che l'uscita dall'UE imporrà un tasso da Brexit alle generazioni future. Secondo lo studio condotto dall'Ocse, la Brexit porterà a un Pil più basso per molti anni. Nel migliore dei casi, l'impatto negativo sull'economia inglese sarà di circa il 2,7% entro il 2030, con un costo di 2.200 sterline per famiglie.

Nello scenario più negativo, la caduta del Pil potrebbe essere addirittura superiore al 7,5% con un costo di 5.000 sterline per famiglia. In caso di Brexit, il Paese di sua Maestà perderà il libero accesso al mercato unico con conseguenze pesanti sul commercio, anche se riuscirà a negoziare nuovi accordi commerciali con l'Europa. Non solo. Un altro effetto negativo sarà l'interruzione o la caduta degli afflussi di capitale estero, con conseguenze sul rapporto deficit/Pil del Paese.

La scorsa settimana, il Tesoro britannico aveva diffuso il suo

rapporto sugli effetti in caso di Brexit, prevedendo un Pil giù di oltre il 6% e un costo di 4.300 sterline l'anno per ogni famiglia nell'arco dei prossimi 15 anni. Il Cancelliere dello Scacchiere, George Osborne, ha avvertito circa i danni permanenti che andrebbe incontro la Gran Bretagna se lasciasse il blocco europeo, con concreto rischio di aumento delle imposte o tagli nella spesa pubblica.



# NAVIGARE A VISTA PRIMA DELL'ESTATE

Dal referendum in Gran Bretagna al rischio di una nuova Grexit passando per il delicato compito del governo cinese impegnato a sgonfiare le bolle sul debito e del mercato immobiliare. Come monetizzare la volatilità con i Bonus Cap a barriera discreta o continua con scadenze di breve termine

## TOP 10 SOTTO BARRIERA

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA	BUFFER	BONUS	CAP	PREZZO SOTT.	PREZZO CERT.	UPSIDE	UPSIDE A/A	CEDPROB
DE000HV4AZU2	Unicredit Bank AG	TOP BONUS	Intesa San Paolo spa	07/07/2016	2,49	-0,77%	110	110	2,47	85,24	29,05%	147,28%	46,83%
DE000DT5VDX4	Deutsche Bank	BONUS CAP	Eni spa	19/08/2016	14,53	-2,72%	110,6	110,6	14,14	79,55	39,03%	123,26%	45,26%
XS1222883586	Bnp Paribas	BONUS CAP	Unicredit	07/10/2016	3,62	-3,68%	107,6	107,6	3,49	75,76	42,03%	92,82%	43,39%
NL0010399457	Bnp Paribas	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Salvatore Ferragamo Italia SpA	17/06/2016	21,83	-6,81%	100	100	20,44	77,6	28,87%	203,76%	31,38%
DE000HV4A116	Unicredit Bank AG	TOP BONUS	Telecom Italia	19/09/2016	0,94	-8,23%	113,5	113,5	0,87	84,16	34,86%	86,55%	39,94%
DE000HV4A1K8	Unicredit Bank AG	TOP BONUS	Intesa San Paolo spa	19/09/2016	2,68	-8,70%	116	116	2,47	81,35	42,59%	105,75%	35,21%
NL0010399515	Bnp Paribas	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Stmicroelectronics	17/06/2016	5,78	-11,21%	100,01	100,01	5,2	68,5	46,00%	324,71%	22,61%
DE000HV4A017	Unicredit Bank AG	TOP BONUS	Banca Popolare di Milano	19/09/2016	0,75	-13,03%	114,5	114,5	0,66	76,4	49,87%	123,81%	33,08%
IT0005092694	Banca IMI	BONUS CAP	S&P Gsci Oil Excess Return Index	22/09/2016	176,48	-14,61%	108,8	108,8	153,98	74,3	46,43%	112,95%	23,00%
XS1113819418	Bnp Paribas	BONUS PLUS	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	15/08/2016	176,99	-14,94%	100	100	153,98	67,83	47,43%	155,22%	18,11%

\* FONTE WWW.CEDLAB.IT

Lasciato alle spalle il primo trimestre contrassegnato da forti oscillazioni, prevalentemente di segno negativo, i mercati finanziari stanno vivendo una fase di maggiore tranquillità, in attesa di quello che potrebbe rivelarsi un mix letale di fattori endogeni in prossimità dell'estate. Con il passare dei giorni cresce infatti il partito degli scettici, cioè di coloro che ritengono le attuali quotazioni fin troppo fragili per fronteggiare un ritorno della negatività causata dalle incognite sull'esito del referendum in Gran Bretagna e in succes-

sione di quelli dei paesi scandinavi, tra cui quello finlandese che riveste un ruolo più importante in quanto Paese dell'UE. La rediviva Grexit potrebbe inoltre contribuire a rendere lo scenario maggiormente incerto così come da Oriente potrebbero arrivare degli scossoni causati dalle decisioni dei governi di Pechino e Tokyo. Navigare a vista appare dunque l'atteggiamento più sensato da adottare in un contesto simile e il segmento dei certificati offre diverse soluzioni per non rimanere del tutto alla finestra.



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 18/04/2015
DE000A14D3D8	Sweet Phoenix	EURO STOXX Banks (Price) Index, EURO STOXX Utilities (Price) Index, STOXX 600 Basic Resource (Price) Index, EURO STOXX Telecommunications (Price) Index	28/12/2018	€ 859,80
DE000A15FSW8	Sweet Phoenix	EURO STOXX Banks (Price) Index, EURO STOXX Utilities (Price) Index, STOXX 600 Basic Resource (Price) Index, EURO STOXX Telecommunications (Price) Index	19/02/2019	€ 804,20
IT0006732959	Domino Phoenix	Enel SpA., Intesa Sanpaolo SpA., Finmeccanica SpA., Telecom Italia SpA	26/07/2019	€ 634,30
IT0006734260	Domino Phoenix	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV	07/03/2019	€ 974,90
IT0006734252	Domino Phoenix	Apple INC, Carrefour SA, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo SpA, Amazon.com INC	07/03/2019	€ 1004,20

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

## TOP 10 BONUS BARRIERA CONTINUA

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA	BUFFER	BONUS	CAP	PREZZO SOTT.	PREZZO CERT.	UPSIDE	UPSIDE A/A	CEDPROB
DE000HV4AFF5	Unicredit Bank AG	BONUS CAP	Enel spa	15/07/2016	3,25	17,19%	120	120	3,93	113,7	5,54%	25,25%	93,97%
NL0011340377	Bnp Paribas	BONUS CAP	Netflix Inc	24/06/2016	68,07	25,91%	116	116	91,88	111,35	4,18%	25,92%	93,47%
DE000HV4AN70	Unicredit Bank AG	BONUS CAP	Nokia	17/06/2016	4,47	14,93%	122	122	5,25	112	8,93%	63,03%	80,65%
XS1143942115	Societe Generale	BONUS CAP	Eurostoxx 50	29/07/2016	2560,64	17,96%	111,6	111,6	3121,29	107,23	4,08%	15,78%	94,50%
DE000HV4APH0	Unicredit Bank AG	BONUS CAP	Telecom Italia	17/06/2016	0,78	9,97%	118,5	118,5	0,87	98,5	20,30%	143,33%	49,85%
DE000DT5VRZ9	Deutsche Bank	BONUS CAP	FTSE Mib	19/08/2016	14630	21,64%	113,5	113,5	18670,41	106,05	7,02%	22,18%	91,68%
DE000HV4A660	Unicredit Bank AG	BONUS CAP	Rwe AG	18/11/2016	9,49	23,45%	134	134	12,4	111,4	20,29%	35,63%	86,29%
DE000DT5VSH5	Deutsche Bank	BONUS CAP	Eurostoxx 50	19/08/2016	2600	16,70%	124,9	124,9	3121,29	115,75	7,90%	24,96%	89,38%
NL0010727947	Bnp Paribas	BONUS CAP	Telecom Italia	22/07/2016	0,61	29,15%	133	133	0,87	126,55	5,10%	21,34%	90,87%
DE000HV4A9S4	Unicredit Bank AG	BONUS CAP	FTSE Mib	19/08/2016	14321,81	23,29%	116	116	18670,41	111,67	3,88%	12,24%	94,00%

\* FONTE WWW.CEDLAB.IT

Navigare a vista non vuol dire però necessariamente stare alla larga da quelle situazioni che in caso di affondo dei mercati finirebbero per essere penalizzate ma che al contrario, in presenza di un nulla di fatto, sarebbero anche quelle maggiormente profittevoli. Sono questi i Bonus Cap, anche con barriera continua, molto sensibili all'andamento della volatilità e per questo in grado di far fruttare un appiattimento dei valori con un fisiologico rialzo anche di breve periodo. In ottica di massimizzazione del rendimento e monetizzazione della volatilità superiore alla media per molti sottostanti, ecco un focus specifico sulla categoria dei Bonus con scadenza entro il 2016. Tenendo fisso l'orizzonte temporale di riferimento,

il focus si articola su tre canali differenti, ovvero le classiche proposte a barriera continua, quelle con barriera discreta e poi una selezione dei migliori prodotti oggi sotto barriera che, qualora riagganciata entro la scadenza, darebbero luogo a rendimenti più che proporzionali rispetto al sottostante.

Idee di massimizzazione del rendimento per unità di rischio, che rappresentano oggi forse la migliore strategia di investimento soprattutto in ottica di breve termine e che, come anticipato, potrebbero regalare soddisfazioni non necessariamente in uno scenario positivo.

### TOP 10 FOCUS BARRIERA CONTINUA

Sulla base delle proposte ad oggi pre-

senti sul mercato dotate di tale payoff, le stesse sono state ordinate secondo un criterio che tende a premiare quei certificati in grado di massimizzare il rendimento per unità di rischio. Sulla scorta di questa ordinamento sono stati scelti i

 Deutsche Asset & Wealth Management							
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 19/04/2016
DE000DT8YVW8	Bonus Cap	Enel	16/01/2017	3,90	2,925	115,85	109,30
DE000DT8YW54	Bonus Cap	Telecom	16/01/2017	0,90	0,68	124,40	107,45
DE000DT89020	Bonus Cap	FTSE MIB	16/01/2017	20000,00	14000,00	110,35	103,35
DE000DT890E1	Bonus Cap	EuroStoxx 50	16/01/2017	3250,00	2380,00	108,90	103,25
DE000DT8YW05	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	16/01/25017	2,50	1,88	126,15	110,10

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

migliori 10 Bonus Cap contraddistinti da una barriera continua, ovvero rilevata in continua con modalità intraday o in chiusura di seduta.

Con un occhio vigile anche all'impatto che avrà il buffer rettificato per i dividendi distribuiti dal sottostante in vista dell'appuntamento di maggio, si distingue in modo particolare un Bonus Cap su ENEL firmato UniCredit (Isin DE000HV4AFF5), attualmente al primo posto di questa speciale classifica.

Il livello da mantenere inviolato fino alla scadenza del 15 luglio 2016, è posizionato a 3,25 euro rispetto ai 3,93 euro attuali e il buffer, ovvero il cuscinetto di protezione, ammonterà pertanto al 17,19%. Guardando ai rendimenti potenziali, a fronte di un rimborso bonus di 120 euro a certificato, lo stesso è oggi acquistabile a 113,7 euro, con un upside potenziale del 5,54% lordo annuo.

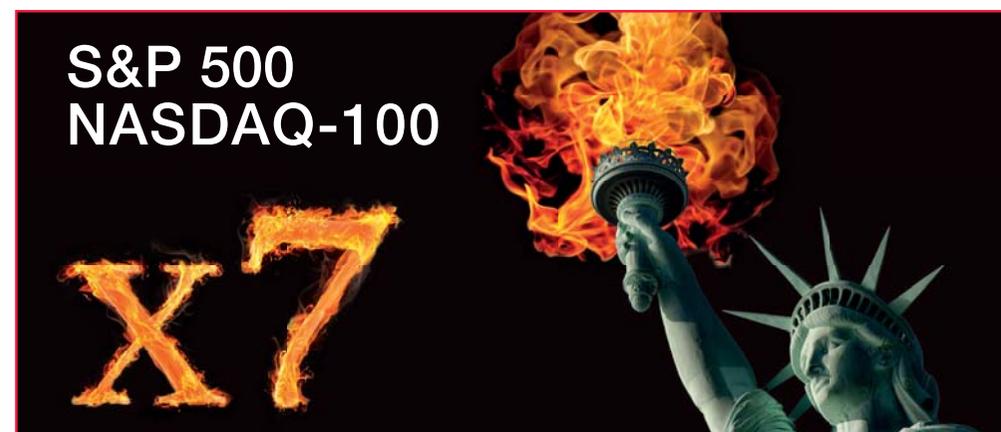
In seconda posizione si trova un certificato su Netflix, che per caratteristiche del sottostante, associa ad un buffer superiore un rendimento target potenziale sostanzialmente in linea con il precedente.

Altro titolo particolarmente volatile è Nokia, il sottostante di un altro Bonus Cap firmato UniCredit (Isin DE000HV4AN70). Con scadenza giugno prossimo, il buffer rispetto al livello invalidante di 4,47 euro si attesta al 15% a fronte di un rendimento potenziale del 9% circa.

Scorrendo tra le proposte, si evidenzia in particolare un Bonus Cap firmato UniCredit e scritto sul titolo Telecom Italia (Isin DE000HV4AN70). Il 10% di buffer sulla barriera non può lasciare tranquillo l'investitore, considerato anche il premio del 12% sulla componente lineare in caso di violazione, ma in caso di uno scenario positivo o anche laterale del sottostante si beneficerebbe dell'elevata reattività. Scambiato a 98,5 euro rispetto al rimborso potenziale di 118,5 euro, il certificato promette un rendimento potenziale del 20,30%.

Contraddistinto dal medesimo rendimento potenziale, si distingue un Bonus Cap su RWE che a fronte di una scadenza più lunga, novembre 2016, associa invero un buffer più sostanzioso del 23,45%. Da tenere in considerazione come diversificazione geografica oltre che settoriale.

## INDICI USA a LEVA FISSA x7



Indice di Riferimento	Leva Fissa	Codice ISIN	Codice Negoziazione
S&P 500	LONG +7x	LU1391376636	SSPX7L
S&P 500	SHORT -7x	LU1391376719	SSPX7S
NASDAQ-100	LONG +7x	LU1391376396	SNDX7L
NASDAQ-100	SHORT -7x	LU1391376552	SNDX7S

Gli **SG Certificate a Leva Fissa x7 su Indici USA** replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) **la performance giornaliera moltiplicata per la leva fissa (+7 ovvero -7)** dell'indice **S&P 500** o dell'indice **NASDAQ-100**<sup>1</sup>. La Leva Fissa x7 viene **ricalcolata ogni giorno** ed è valida **solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)<sup>2</sup>. Questi certificati sono quotati su **Borsa Italiana (SeDeX)** con liquidità fornita da Societe Generale.

L'indice sottostante di ogni certificato è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio ed i costi. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da SG Issuer<sup>3</sup>. I Certificati a Leva Fissa **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi certificati sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un orizzonte temporale di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo ed il valore di rimborso o vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Per maggiori informazioni sui certificati: [www.sginfo.it/levafissa](http://www.sginfo.it/levafissa) e [www.prodotti.societegenerale.it/leverage](http://www.prodotti.societegenerale.it/leverage)



Per informazioni:

N. Verde 800 790 491 | Da cellulare 02 89 632 569

E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

(1) I Certificati realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice di riferimento nella versione Total Return (cioè con dividendi reinvestiti). In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante (oltre 12%) è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva. L'investitore è soggetto al rischio di cambio, poiché i certificati sono negoziati in Euro ed il sottostante di riferimento è denominato in Dollari.

(2) La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno sulla base del prezzo di chiusura dell'indice sottostante rilevato alle 22:15 circa (ora italiana) ed è valida solo intraday. Pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance del sottostante moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance dei certificati può differire rispetto a quella del sottostante moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading e di copertura.

(3) SG Issuer è una public limited liability company di diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) ed il Prospetto di Base "Warrants Issuance Programme - 31 July 2015", approvato dalla CSSF, ed i Supplementi datati 21/09/15, 27/10/15, 04/12/15, 14/01/16 e 01/03/16.** Tali documenti, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti, sono disponibili su [www.prodotti.societegenerale.it](http://www.prodotti.societegenerale.it) e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano.

## TOP 10 BONUS BARRIERA DISCRETA

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA	BUFFER	BONUS	CAP	PREZZO SOTT.	PREZZO CERT.	UPSIDE	UPSIDE A/A	CEDPROB
DE000DT8YVR6	Deutsche Bank	BONUS CAP	Enel spa	15/07/2016	3,12	20,61%	112,65	112,65	3,93	110,25	2,18%	9,92%	98,93%
DE000DT5VDT2	Deutsche Bank	BONUS CAP	Generali Assicurazioni	19/08/2016	10,85	21,43%	108,7	108,7	13,81	103,3	5,23%	16,51%	98,00%
DE000DT89095	Deutsche Bank	BONUS CAP	Eurostoxx 50	15/07/2016	2550	18,30%	108,65	108,65	3121,29	105,75	2,74%	12,50%	98,34%
LU1004003247	Societe Generale	BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	24/06/2016	1,8	27,07%	100	100	2,47	97,05	3,04%	18,88%	97,29%
DE000DT5VDV8	Deutsche Bank	BONUS CAP	Enel spa	19/08/2016	3,12	20,74%	115,5	115,5	3,93	109,9	5,10%	16,09%	97,55%
DE000DT89004	Deutsche Bank	BONUS CAP	FTSE Mib	15/07/2016	15000	19,66%	109,5	109,5	18670,41	106,15	3,16%	14,38%	96,93%
DE000CZ37QJ7	Commerzbank	BONUS DIGITAL COUPON	Basket di indici worst of	07/06/2016	100,47	9,62%	1000	1000	111,17	911,1	9,76%	85,68%	81,60%
NL0010399499	Bnp Paribas	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Intesa San Paolo spa	17/06/2016	1,91	22,63%	100,02	100,02	2,47	97,2	2,90%	20,50%	95,23%
DE000MS0ACY9	Morgan Stanley	TOP BONUS	Intesa San Paolo spa	07/07/2016	2	18,96%	999,94	999,94	2,47	917,4	9,00%	45,62%	87,35%
DE000DT8YVY2	Deutsche Bank	BONUS CAP	1 FCA + 0,1 RACE	16/01/2017	7,49	32,14%	119,15	119,15	11,04	112,55	5,86%	8,03%	97,52%

\* FONTE WWW.CEDLAB.IT

### TOP 10 FOCUS BARRIERA DISCRETA

Il costo maggiore in fase di strutturazione per la differente tipologia di barriera, si ripercuote ovviamente sul rendimento potenziale. La barriera discreta a scadenza, risentendo infatti in maniera meno marcata della volatilità del sottostante, ha un costo superiore connesso a maggiori probabilità di successo. Dotati di maggiore flessibilità, rappresentano un porto più al riparo per l'investitore dal profilo meno aggressivo. All'interno della selezione dei Top 10 troviamo una molteplice varietà di sottostanti con scadenze comprese tra giugno e agosto 2016, con buffer medi del 20% e ritorni lordi tra il 3% e il 9% a seconda della tipologia di sottostante. Non deve pertanto sorprendere come sia il comparto bancario,

ovvero nello specifico le proposte scritte sul titolo Intesa San Paolo, ad avere i rendimenti più elevati, complice a parità di altre caratteristiche, una volatilità più alta che impatta in maniera negativa sul pricing della struttura.

Tuttavia anche in questo caso è un certificato scritto su ENEL ad occupare la prima posizione con un Bonus Cap firmato Deutsche Bank (Isin DE000DT8YVR6). Il buffer è al 20,61% e il rendimento potenziale si attesta al 2,18% su una scadenza a luglio 2016.

Top per rendimento, ma dalle caratteristiche comunque molto interessanti, spicca un Top Bonus firmato Morgan Stanley agganciato al titolo Intesa San

Paolo (Isin DE000MS0ACY9). Scambiato a 917,4 euro a fronte di un rimborso bonus di 999,94 euro, il certificato garantisce un rendimento potenziale del 9% in 3 mesi di vita residua, se la barriera posizionata a 2 euro sui 2,47 euro correnti, rimane inviolata a scadenza.

						
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 28/04/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1189,25
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 28/04/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	100,30
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	98,73
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	96,28
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	65,96
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	91,82

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

## TOP 10 SOTTO BARRIERA

Dai connotati più aggressivi e con una view necessariamente rialzista, chiudono il quadro di questo focus quei certificati i cui livelli barriera si trovano ad un livello superiore alle correnti quotazioni. La visione che deve accompagnare la scelta di tali strumenti deve essere coerentemente rialzista e il motivo di interesse è racchiuso dall'effetto leva implicito, con i certificati capaci di moltiplicare le eventuali performance positive del sottostante in caso di un rimborso bonus. Per un corretto approccio, dal sapore di recovery per chi detiene direttamente il sottostante in perdita in portafoglio, è necessario valutare il costo implicito della componente lineare (multiplo x livello corrente del sottostante), al fine di stimare il premio da pagare in caso di mancato aggancio del livello barriera.

Resta inteso in tale doverosa quantificazione del rischio, evidenziare come ad una maggiore probabilità di raggiungimento del trigger sia connesso un costo implicito maggiore.

Non deve infatti spaventare come il premio sulla componente lineare sia decrescente con la crescita del buffer dal livello barriera partendo dal 14% sulla proposta su ENI, fino al 3,44% su quella di Intesa San Paolo.

Tra i più aggressivi ma dal costo opportunità più contenuto, si distingue in modo particolare proprio un Top Bonus su Intesa San Paolo (Isin DE000HV4A1K8). Adatto a chi ha una visione particolarmente positiva sul settore bancario, ininterrottamente nell'occhio del ciclone, il certificato ha come obiettivo quello di superare la soglia dei 2,68 euro rispetto ai 2,47 euro correnti al 19 settembre 2016. Una performance positiva dell'8,5%, non così impenabile data la volatilità del comparto, che regalerebbe all'investitore un rendimento del 42,59%, di fatto quintuplicandone i rendimenti. Il costo implicito contenuto a soli 3,44 punti percentuali spingerebbe i detentori del titolo ad effettuare uno switch di portafoglio.

# USD e GBP per giocare la mia partita sui mercati.



## Premiere Bond



**Scopri l'offerta di obbligazioni UniCredit Bank AG su Dollaro e Sterlina quotate al MOT.**

Con i Premiere Bond di UniCredit Bank AG puoi diversificare il tuo portafoglio, investendo in un Titolo di un emittente tedesco appartenente ad un grande gruppo bancario italiano. I Premiere Bond consentono di ottenere rendimenti legati ai tassi di interesse e di cambio del Dollaro e della Sterlina, in un momento particolarmente importante per le rispettive economie. La quotazione al MOT di Borsa Italiana consente liquidità, trasparenza e costi di negoziazione contenuti.

Premiere Bond:	<b>USD 4,20%* Tasso Misto</b>	<b>GBP 3,10%* Tasso Misto</b>
Emittente:	UniCredit Bank AG (A-/Baa1/BBB)	UniCredit Bank AG (A-/Baa1/BBB)
ISIN:	XS1377769879	XS1377799355
Scadenza:	11.04.2026	11.04.2026
Tipologia:	Tasso Misto	Tasso Misto
Pagamento cedola:	Trimestrale	Trimestrale
Cedola annua fissa lorda:	4,20%* per i primi 4 anni	3,10%* per i primi 4 anni
Cedola annua variabile lorda:	Dal 5° anno US Libor 3M + 0,25%	Dal 5° anno GB Libor 3M + 0,25%

\*) La cedola è al lordo dell'aliquota fiscale pari al 26%

L'acquisto, il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione. Il valore dell'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. **Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.**

[www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Titoli emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul MOT di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il prospetto "Base Prospectus for the issuance of Notes" del 28.08.2015 relativo agli strumenti è stato depositato presso Bafin e pubblicato in data 01.09.2015. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Titoli potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

# UN TRIS DI CEDOLE PER I BANCARI

**Mentre nasce il fondo Atlante, Banca IMI lancia un nuovo Bonus Plus sull'Eurostoxx Banks con cedole annue incondizionate del 5,05%**

Il risiko bancario aggiunge un altro capitolo alla sua storia. E' infatti nato Atlante, il fondo "salva banche" che dovrebbe stabilizzare il sistema finanziario italiano ancora una volta sotto pressione. Lanciato su indicazione del governo per aiutare gli istituti finanziari in difficoltà dal punto di vista patrimoniale e far sì che eventuali aumenti di capitale, operazioni che allo stato attuale rischiano di rivelarsi dei clamorosi fallimenti, vadano a buon fine, allo scorso 21 aprile il fondo aveva già raccolto oltre 4 miliardi di euro da 44 istituzioni italiane ed estere che includono istituti bancari ed assicurativi, fondazioni bancarie e Cassa Depositi e Prestiti.

La reazione alla novità è stato un notevole aumento della volatilità e del nervosismo poiché, soprattutto dall'estero, non è stato accolto con l'atteso ottimismo e l'alternanza di giudizi positivi e negativi si riflette sulle quotazioni dei titoli.

Pertanto sui titoli bancari, nonostante i prezzi relativamente bassi, non si sono ancora sciolte le nubi all'orizzonte che consentirebbero un investimento a cuor leggero. In tal senso è Banca IMI a proporre in questi giorni una valida alternativa per superare questa lunga fase di incertezza tramite l'emissione di un Bonus

Cap Plus dotato di cedole annue incondizionate e di uno scenario a scadenza con rimborsi positivi fino a ribassi del 45%.

Entrando nel dettaglio di questo nuovo certificato che verrà emesso il prossimo 2 maggio, il sottostante è l'indice Eurostoxx Banks che riflette l'andamento dei principali istituti finanziari europei e la durata complessiva dell'investimento è fissata in quattro anni senza opzioni di rimborso anticipato. Tuttavia sono previste tre tappe intermedie, il 2 maggio 2017, 2018 e 2019 dove verranno pagate delle cedole del 5,05%, corrispondenti a 50,5 euro a certificato, senza alcuna condizione. Pertanto qualsiasi sarà la quotazione dell'indice bancario si avrà la certezza del pagamento degli importi periodici. Alla scadenza del 4 maggio 2020 gli scenari di rimborso seguiranno le modalità tipiche dei Bonus Cap: in particolare a fronte di un valore finale dell'indice, determinato con la media dei prezzi di chiusura rilevati tra il 27 e il 29 aprile del 2020, pari o superiore alla barriera posta al 55% dello strike verranno restituiti un totale di 1050,5 euro. Diversamente l'importo di rimborso rifletterà la performance negativa realizzata e non potrà superare i 550 euro.

Il certificato offre una struttura che sulla

carta appare sufficientemente difensiva e punta ad offrire un rendimento annuo del 5,05%. Le cedole incondizionate, oltre che a garantire un rendimento, fungono da ammortizzatore delle perdite nel caso in cui dovesse prendere corpo lo scenario peggiore. Va infine sottolineato che un fixing iniziale sui 111 punti attuali dell'indice farebbe posizionare la barriera a 61 punti circa, ben al di sotto dei 73,05 punti di minimo fatti registrare a fine luglio 2012.

## Carta d'identità

NOME	Bonus Cap Plus
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Banks
NOMINALE	1000 euro
BARRIERA	55%
CEDOLE	5,05%
DATE DI PAGAMENTO	02/05/2017
	02/05/2018
	02/05/2019
DATE DI VALUTAZIONE FINALE	dal 27 al 29/04/2020
BONUS	105,05%
SCADENZA	04/05/2020
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1390424171



ISIN PRODOTTO	PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 28/04/2016
LU1391376636	CERTIFICATI a LEVA FISSA	S&P 500 TR	25/09/2020	105,8
LU1391376719	CERTIFICATI a LEVA FISSA	S&P 500 TR	25/09/2020	91,2
LU1391376396	CERTIFICATI a LEVA FISSA	NASDAQ-100 TR	25/09/2020	84,25
LU1391376552	CERTIFICATI a LEVA FISSA	NASDAQ-100 TR	25/09/2020	112
DE000SG409M1	CERTIFICATI a LEVA FISSA	FTSE MIB TR	21/12/2018	1,965
DE000SG409N9	CERTIFICATI a LEVA FISSA	FTSE MIB TR	21/12/2018	0,261
XS1265958162	CERTIFICATI a LEVA FISSA	LONG USD SHORT EUR	28/04/2017	69,4
XS1265958246	CERTIFICATI a LEVA FISSA	SHORT USD LONG EUR	27/04/2018	97,1

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDE DI OGNI CERTIFICATO](#)

# EFFETTO DOMINO PER CINQUE

Cinque blue chips italiane in un basket che punta a un rendimento del 5% a semestre.

E' questo l'obiettivo del nuovo Phoenix di Natixis con effetto Domino e premio aggiuntivo per il rimborso anticipato

Quasi tutti gli emittenti li fanno e sempre più investitori li acquistano, per la loro capacità di generare rendimenti anche in contesti di mercato volatili e negativi. In circolazione sul mercato italiano ce ne sono ormai oltre 350 e rappresentano circa un quarto delle emissioni di investment certificates, un dato in continua crescita che insidia la leadership dei più consolidati Bonus Cap. I nomi commerciali con cui vengono emessi e quotati sono i più disparati, così come le varianti con cui vengono proposti, ma tutti fanno riferimento a un'unica famiglia, quella dei Phoenix Certificates. Con o senza effetto memoria, su singoli titoli e indici o su basket worst of, a cedole condizionate ma anche incondizionate, si è perso ormai il conto delle sfumature che questo genere di certificati riesce ad offrire all'investitore a caccia di opportunità di rendimento in uno scenario di tassi zero anche su scadenze mediamente lunghe. Tra le varianti più interessanti si segnala quella dei Phoenix Domino, emessi da Natixis per la prima volta a luglio 2015 e ora riproposti in una duplice versione con durata ridotta rispetto ai 4 anni iniziali e su un basket worst of che prevede 5 titoli azionari anziché 4. Una maggiore diversificazione che aumenta però anche il rischio di correlazione, un compromesso che porta in dote una prospettiva di rendimen-

to pari al 10% su base annua con possibile estensione al 14% se si considera un premio aggiuntivo in caso di rimborso anticipato. Ma vediamo nel dettaglio il loro funzionamento e quali opportunità offra il meccanismo Domino di cui la struttura è dotata. Per comprenderne le caratteristiche prendiamo a riferimento l'emissione che punta su un basket di cinque blue chips italiane (l'altro investe implicitamente anche su titoli internazionali come Carrefour, Amazon e Apple): in particolare il paniere a cui il Phoenix è collegato è composto dai titoli Enel, Fiat Chrysler Automobile, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo e Telecom, i cui strike sono stati fissati rispettivamente a 3,662 euro - 6,97 - 9,83 - 2,464 e 0,9825 euro, quali livelli di chiusura alla data del 7 marzo 2016. Alla scadenza del 7 marzo 2019, ossia a tre anni dall'emissione, i 1000 euro nominali saranno rimborsati a condizione che il peggiore tra i cinque titoli si trovi a un livello non inferiore al 50% del proprio livello iniziale: diversamente i 1000 euro verranno ridotti della performance negativa effettivamente realizzata, con un rimborso massimo che a quel punto non potrà superare i 500 euro. Fin qui il classico schema di payoff dei Phoenix, che affida alla correlazione tra i cinque componenti del basket un ruolo determinante per la riuscita dell'investimento:

è infatti sufficiente che uno di questi se ne vada per conto suo, ovvero registri un andamento anche moderatamente negativo in un contesto positivo per gli altri quattro, per vanificare il risultato e determinare un rimborso inferiore alla pari. Lo stesso vale generalmente anche per il rendimento potenziale di questi certificati, che viene attribuito alla performance del titolo worst of e che rischia pertanto di rimanere nelle maglie della struttura opzionale in caso di andamento negativo da parte di uno dei componenti del basket. Per ovviare a questo inconveniente fisiologico, Natixis ha così pensato di introdurre un'opzione modulare che permette di assegnare a ciascun titolo un punto pieno di rendimento potenziale per ogni semestre trascorso dall'emissione: questo implica che a partire dalla prima data di osservazione del 26 agosto 2016 e successivamente ogni sei mesi, per ogni titolo che rilevi al di sopra della metà del livello inizialmente fissato, verrà pagato un coupon dell'1%, per un totale del 5% sulla totalità del basket. Inoltre, nelle stesse date di osservazione, qualo-

## Carta d'identità

NOME	Phoenix Domino
EMITTENTE	Natixis
NOMINALE	1000 euro
SOTTOSTANTE / STRIKE	Enel / 3,662
	FCA / 6,97
	Finmeccanica / 9,83
	Intesa Sanpaolo / 2,464
	Telecom Italia / 0,9825
BARRIERA	50%
CEDOLA	modulare dall'1 al 5%
COUPON AUTOCALLABLE	4%
PROSSIMA DATA DI OSSERVAZIONE	26/08/2016
FREQUENZA	Semestrale
DATA SCADENZA	07/03/2019
MERCATO	SEDEX
CODICE ISIN	IT0006734260

## SCHEMA DI RIMBORSO

DATE RILEVAMENTO	COUPON	TRIGGER	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA
26/08/2016	4%	100 %	1% -5 %	50 %
27/02/2017	4%	100 %	1% -5 %	50 %
28/08/2017	4%	100 %	1% -5 %	50 %
26/02/2018	4%	100 %	1% -5 %	50 %
27/08/2018	4%	100 %	1% -5 %	50 %
26/02/2019	4%	100 %	1% -5 %	50 %

ra tutti i titoli si trovino almeno al livello di partenza, il certificato rimborserà anticipatamente il capitale aggiungendo al 5% di coupon un ulteriore premio del 4%, per un importo complessivo di liquidazione di 1090 euro. Specificato che per tali coupon non è previsto l'effetto memoria, che consente di immagazzinare quelli non pagati nel tempo e di incassarli alla prima occasione disponibile, vediamo ora l'andamento di questo Phoenix Domino a poco più di un mese dall'emissione.

Composto da cinque titoli appartenenti ad altrettanti settori industriali, il basket vede Finmeccanica in rialzo del 15% dallo strike iniziale e a seguire Enel e FCA con un progresso rispettivamente del 9 e 2%; in situazione di equilibrio è Intesa Sanpaolo mentre l'unico titolo in territorio negativo è Telecom Italia, con un ribasso del 15% circa. A fronte di questi numeri e in virtù di una barriera su quest'ultimo che è posta in corrispondenza dei 49 centesimi ad azione, il certificato scambia a circa 970 euro,

avendo recuperato oltre 50 euro dai minimi toccati ad inizio mese. In previsione della prima rilevazione di fine agosto, il rendimento potenziale dato dai 5 coupon che al momento verrebbero erogati ammonta al 5,15% e volendo attribuire a Telecom Italia il ruolo di ago della bilancia, in considerazione della volatilità implicita oggi al 42%, si avrebbe da un lato una prospettiva di ulteriore rendimento del 4% in caso di recupero dei 0,983 euro (ultimo prezzo 0,84 euro) e dall'altro un rischio di decurtazione del coupon dell'1%. Ed è proprio in quest'ultima valutazione che risiede il motivo di maggiore interesse del meccanismo Domino. Ipotizzando infatti che Telecom rimanga sempre al di sotto della barriera, impedendo quindi tanto il pagamento del coupon semestrale dell'1% quanto il rimborso anticipato, in una classica struttura Phoenix si avrà un rimborso commisurato alla sua performance a scadenza e un rendimento pari a zero mentre grazie all'effetto modulare si riceverà nel tempo la somma dei restanti coupon per un totale del 4% per ognuno dei sei semestri, con un risultato operativo chiaramente migliore.

avendo recuperato oltre 50 euro dai minimi toccati ad inizio mese. In previsione della prima rilevazione di fine agosto, il rendimento potenziale dato dai

## Scopri i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis

Dopo il riconoscimento ottenuto durante l'ultima edizione degli Italian Certificate Awards, Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix, uno su un paniere di azioni italiane ed un altro su un paniere di azioni internazionali.

Con i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis, semestralmente viene corrisposto un importo fisso per ciascuna delle 5 azioni sottostanti il cui prezzo è superiore o uguale al livello barriera. Per entrambi i Domino Phoenix, sia su paniere di azioni italiane sia su paniere di azioni internazionali, l'importo fisso lordo è pari a 1% per ciascuna azione del paniere sottostante superiore od uguale al livello barriera (per una cedola semestrale lorda variabile da 0 a 5%).

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Domino Phoenix prevedono quindi il pagamento di una cedola periodica e la possibilità di rimborso anticipato. Il capitale a scadenza è protetto se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore al livello barriera; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN	Sottostante	Scadenza	Livello Barriera	Cedola Semestrale Lorda Potenziale	Premio In Caso Di Rimborso Anticipato
IT0006734260	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV	07/03/2019	50%	Da 0 a 5%	4%
IT0006734252	Apple INC, Carrefour SA, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo SpA, Amazon.com INC	07/03/2019	50%	Da 0 a 5%	4%

*Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato*

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli").** Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

# La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it). Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Egregio direttore, ho letto il suo interessante articolo sull'ultimo numero del Certificate Journal (n. d. r. CJ 462) relativo agli "Exanini alla ribalta". Come felicemente ha messo lei in evidenza, mi pare che l'emissione degna di maggior considerazione sia quella con sottostante Telecom. Premettendo che la mia banca non negozia i Cert-X quindi Monte dei Paschi, ad oggi 18 aprile il certificato FREXA0000937 legato a Telecom è l'unico che quota sotto 1000. Quindi stante un prezzo di €996 e ammesso che ci sia il rimborso anticipato ad ottobre avremo circa un 5,6% di rendimento lordo annuo.

Ad esempio il titolo FREXA0000952 legato ad Unicredit quota €1027, per cui anche considerando la cedola più generosa e la barriera più lontana, avremmo in caso di rimborso un modesto 1,16% annuo (certo, sempre meglio di un BOT). In pratica bisogna sperare che alcuni titoli non siano rimborsati anticipatamente.

Mi dica se e dove sbaglio  
Cordiali saluti  
E.G

Gentile Lettore, come non concordare con lei. L'emissione degli ultimi Crescendo Rendimento Tempo di Exane sta pagando un timing forse troppo centrato per questa tipologia di certificati, finendo pertanto per essere poco attraente. Prendendo proprio ad esempio il Crescendo Rendimento su Unicredit da lei indicato, questo ha fissato lo strike a 3 euro, ma già solo dopo qualche giorno il titolo bancario veleggiava oltre i 3,40 euro. In un simile contesto il certificato sconta in gran parte il possibile rimborso anticipato quotando molto vicino a quello che sarà l'importo di liquidazione e delle cedole che quasi certamente verranno pagate nel periodo. E' invece sceso in area 985 euro il certificato collegato a Telecom Italia, a causa della volatilità cresciuta proprio dalla data di emissione. In questo caso la barriera è a 0,442 euro e la cedola su base mensile è dello 0,4%.

## PROTEZIONE PREMIUM CERTIFICATE BANCA IMI. PROTEGGI LA TUA VOGLIA DI CRESCITA.



CERTIFICATI BANCA IMI. Con i Protezione Premium Certificate di Banca IMI puoi investire sulla crescita dei mercati azionari con la sicurezza della protezione del capitale (85% di protezione a scadenza) e con la possibilità di ottenere dei premi dopo 6 mesi dall'emissione e a scadenza.

Strumenti finanziari strutturati a capitale parzialmente protetto, che possono comportare una parziale perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati come altamente complessi ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Protezione Premium Certificate di Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDeX) con Prezzo di Emissione di 1000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. Dopo 6 mesi dall'emissione viene corrisposto il Premio Condizionato se il titolo sottostante quota ad un livello uguale o superiore al Valore di Riferimento Iniziale. A scadenza, se il sottostante è maggiore o uguale al Valore Iniziale, il Certificate corrisponde 1.000 euro maggiorati del Premio Condizionato; in caso contrario viene corrisposto un importo commisurato alla performance dell'azione con rimborso minimo di 850 euro.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	LIVELLO DI PROTEZIONE	PROTEZIONE %	PREMIO CONDIZIONATO 07/10/2016	PREMIO CONDIZIONATO A SCADENZA	SCADENZA
XS1379148916	ALLIANZ	136,1000 EUR	115,6850 EUR	85%	6,00%	6,00%	09/10/2017
XS1379149138	ASSICURAZIONI GENERALI	12,0500 EUR	10,2425 EUR	85%	7,30%	7,30%	09/10/2017
XS1379149211	ENEL	3,6600 EUR	3,1110 EUR	85%	5,75%	5,75%	09/10/2017
XS1379149302	ENGIE	13,0950 EUR	11,1308 EUR	85%	6,45%	6,45%	09/10/2017
XS1379147199	ENI	12,3200 EUR	10,4720 EUR	85%	6,50%	6,50%	09/10/2017
XS1379148676	FIAT CHRYSLER	6,1050 EUR	5,1893 EUR	85%	5,15%	5,15%	09/10/2017
XS1379148759	TELECOM ITALIA	0,8360 EUR	0,7106 EUR	85%	5,50%	5,50%	09/10/2017
XS1379330639	UNICREDIT	2,7980 EUR	2,3783 EUR	85%	5,90%	5,90%	09/10/2017

WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

MESSAGGIO PUBBLICITARIO.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Protezione Premium Certificate di Banca IMI (i "Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo al Certificati Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 luglio 2015, come modificato dai supplementi approvati dall'Autorità Competente e notificati ai sensi di legge alla CONSOB rispettivamente in data 19 ottobre 2015, 22 gennaio 2016 e 12 febbraio 2016 (ii) il prospetto di base come modificato dai supplementi (i) "Prospetto di Base"; (ii) la nota di Sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la traduzione in italiano della stessa (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.prodottiquotazioni.com](http://www.bancaimi.prodottiquotazioni.com) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale parzialmente protetto, che possono comportare una perdita anche significativa del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

 BANCA IMI

INTESA  SANPAOLO

# Appuntamenti da non perdere



## 12 MAGGIO – A NAPOLI IL CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE

Dopo il successo delle prime due tappe di Milano e Firenze, gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati fanno tappa a Napoli. Il programma del corso il “mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone”, che si terrà il 12 maggio, prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D’Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l’analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it

## 19 – 20 MAGGIO – ITF RIMINI

Il 19 e il 20 maggio si aprono le porte del Palacongressi di Rimini per il consueto appuntamento con l’ITF organizzato da Traderlink, Trading Library e Morningstar. Anche quest’anno l’evento dedicato al mondo degli investimenti e del Trading prevede un ricco palinsesto di appuntamenti per gli investitori in azioni, Etf e certificati. Molti anche gli appuntamenti dedicati ai professionisti del settore, alcuni dei quali riconoscono anche i crediti formativi per il mantenimento EFA.

## 13 MAGGIO – A ROMA CON BNP PARIBAS

In concomitanza con gli Internazionali di Tennis di Roma, parte il primo degli appuntamenti promossi da BNP Paribas in collaborazione con Certificati e Derivati. L’obiettivo di questo primo appuntamento nella capitale, e dei successivi che si terranno lungo tutta l’Italia, è di illustrare agli investitori come certificati e obbligazioni possano aiutare a migliorare l’efficienza di un portafoglio sia sotto il profilo del rendimento che a livello fiscale. Tutti i partecipanti verranno omaggiati di un portafoglio “prudente” elaborato dall’ufficio Studi di CSolution, società del gruppo Certificati e Derivati. Per maggiori dettagli e iscrizioni è sufficiente andare al seguente link <https://surveys.bnpparibas.com/cgi/HE/SF?P=1z583z3z-1z-1z154499C056>.

## 17 MAGGIO – CORSO BASE ACEPI A VERONA

Dopo il doppio appuntamento milanese, i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati si spostano a Verona. In particolare il 17 maggio avrà luogo il modulo Base “CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestione del portafoglio”, che ha l’obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Si ricorda che il corso di formazione riconoscerà 7 ore EFA/EFP di tipo A. Per quanto riguarda il corso avanzato, la prossima tappa è fissata per il 13 luglio a Pescara. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione>.

# Notizie dal mondo dei certificati

## » L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE DELL'SG OIL +5X DAILY

In riferimento al Leverage Certificate SG OIL +5x Daily, con codice Isin IT0006725490, che come descritto negli Avvisi di Borsa Italiana n. 1062 del 21 gennaio 2016 e n. 7065 del 14 aprile 2016, lo scorso 20 aprile è stato revocato dalle quotazioni e rimborsato anticipatamente, Société Générale ha calcolato in 0,0028 euro l'importo di liquidazione che verrà messo in pagamento il 28 aprile.

## » FCA, AL VIA LA SCISSIONE DI RCS

Come anticipato la scorsa settimana, Il consiglio di amministrazione di Fiat Chrysler Automobiles N.V. ha annunciato l'assegnazione di tutte le azioni ordinarie RCS Mediagroup detenute, ai titolari delle proprie azioni ordinarie. In particolare FCA ha aggiornato i dettagli dell'operazione annunciando che con efficacia a partire dal 2 maggio verranno distribuite 0,0067746 azioni RCS ogni azione FCA posseduta. Si ricorda che a seguito di tale operazione per i certificati che hanno come sottostante il titolo della casa automobilistica, sia come singola azione che all'interno di un basket, si renderà necessaria la rettifica dei livelli caratteristici o del sottostante. Le modalità di rettifica verranno comunicate venerdì 29 aprile.

## » IN BID ONLY UN ATHENA PHOENIX DI BNP

BNP Paribas comunica di aver ottenuto l'autorizzazione all'esposizione dei soli prezzi di riacquisto per l'Athena Phoenix su un basket di titoli composto da Arcelormittal, Daimler, Carrefour, Axa, Intesa Sanpaolo e Philips Electronics identificato dal codice Isin NL0009805381. Il certificato è pertanto entrato in modalità Bid Only a partire dal 20 aprile scorso.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

# FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificati a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

**I TURBO** consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, **l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect"**.

**I LEVA FISSA** hanno una leva fissa giornaliera al massimo di **7x**, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente **da 2x fino a 25x**) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA			TURBO			
CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI						
ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	NL0011680574	Ftse Mib	+9,77X	15.500
NL0010398442	Dax	+7X	NL0011683107	Intesa Sanpaolo	+13,88X	2,10
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	NL0011680806	Ftse Mib	-5,34X	20.500
NL0011288139	Dax	-7X	NL0011683180	Intesa Sanpaolo	-3,07X	3,00
ELEMENTI DISTINTIVI						
Fissa (7x e 5x)	LEVA LONG/SHORT		Variabile (fino a 25x)			
Indici europei	SOTTOSTANTE		Principali indici e azioni europee			
Si	COMPOUNDING EFFECT**		No			

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde  
800 92 40 43

[www.prodottidiborsa.com/leva](http://www.prodottidiborsa.com/leva)

\* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 06/04/2016 alle 12.30. Per il valore in tempo reale consulta il sito [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com)

\*\* Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva del Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

#### MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com). L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Dove i Certificati siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca  
per un mondo  
che cambia

## CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Long strike 4	21/12/2018	NL0011758438	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Long strike 5	21/12/2018	NL0011758446	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Short strike 9	21/12/2018	NL0011758503	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Short strike 10	21/12/2018	NL0011758511	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	31/03/2016	Short strike 4,5	21/12/2018	NL0011758545	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	31/03/2016	Short strike 5	21/12/2018	NL0011758552	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	FTSE Mib	31/03/2016	Long X7	21/12/2018	NL0011680145	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Dax	31/03/2016	Long X7	21/12/2018	NL0011680137	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib	27/04/2016	Short strike 21500	21/12/2018	NL0010402335	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib	27/04/2016	Short strike 22000	21/12/2018	NL0010402343	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	27/04/2016	Short strike 12150	19/12/2018	NL0010402509	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	S&P 500	27/04/2016	Short strike 2412,5	19/12/2018	NL0011609037	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx 50	27/04/2016	Short strike 3750	19/12/2018	NL0011009261	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Generali	27/04/2016	Short strike 16,5	21/12/2018	NL0011609326	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	27/04/2016	Short strike 1	21/12/2018	NL0011609631	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Enel	27/04/2016	Short strike 4,5	21/12/2018	NL0011609722	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Finmeccanica	27/04/2016	Short strike 14,5	21/12/2018	NL0011609813	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/04/2016	Long strike 1,2	17/06/2016	NL0011683065	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/04/2016	Long strike 1,4	17/06/2016	NL0011683073	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/04/2016	Short strike 2,6	17/06/2016	NL0011683206	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	27/04/2016	Long strike 0,5	17/06/2016	NL0011755954	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	27/04/2016	Long strike 0,6	17/06/2016	NL0011755970	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	27/04/2016	Long strike 2,5	17/06/2016	NL0011756358	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	27/04/2016	Short strike 4,9	17/06/2016	NL0011756416	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit	27/04/2016	Long strike 2	17/06/2016	NL0011756507	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit	27/04/2016	Short strike 3,7	17/06/2016	NL0011756630	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	27/04/2016	Long strike 18000	17/06/2016	NL0011680624	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	27/04/2016	Long strike 9600	15/06/2016	NL0011681028	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	S&P 500	27/04/2016	Long X7	01/04/2021	LU1391376636	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	S&P 500	27/04/2016	Short X7	01/04/2021	LU1391376719	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Nasdaq 100	27/04/2016	Long X7	01/04/2021	LU1391376396	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Nasdaq 100	27/04/2016	Short X7	01/04/2021	LU1391376552	Sedex

## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Commerzbank	Eni, Enel, Ferrari	01/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,93%	01/04/2019	DE000CZ44R06	Sedex
Outperformance	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	Partecipazione 125%	13/04/2022	FREXA0000606	Cert-X
Open End	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	-	-	FREXA0000614	Cert-X
Benchmark Cedola	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	Cedola 5% annuo	13/04/2022	FREXA0000648	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Eurostoxx 50	04/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	11/03/2021	XS1289927318	Cert-X
Autocallable	Société Générale	FTSE Mib	04/04/2016	Barriera 70%; Coupon 8%	11/03/2021	XS1289934793	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Eurostoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	04/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim	19/03/2018	XS1314938355	Cert-X
Express	Ing	Eurostoxx 50	05/04/2016	Strike 2970,78, Barriera 70%; Coupon 7,85%	03/03/2021	XS1338870592	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	MPS	05/04/2016	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,4%	15/04/2019	FREXA0000531	Cert-X
Crescendo Tempo Protected	Exane	MPS	05/04/2016	Protezione 40%; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,77% mens.	15/04/2019	FREXA0000549	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Nestle, Roche, Novartis, Swatch	05/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	01/04/2019	FREXA0000564	Cert-X
Outperformance	Exane	Exane Active Allocation Financial Bonds	05/04/2016	Partecipazione 125%	14/04/2022	FREXA0000580	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Eurostoxx 50	06/04/2016	Barriera 70% ; Cedola e Coupon 1% trim.	05/04/2019	NL0011541115	Cert-X
Phoenix Memory	Ing	Eurostoxx 50	06/04/2016	Barriera 50%; Trigger Cedola 65%; Cedola e Coupon 1% trim	15/03/2019	XS1376834583	Cert-X
Express	Ing	Intesa Sanpaolo; Unicredit	06/04/2016	Barriera 60%; Coupn 10,85% trim.	05/03/2019	XS1379112219	Cert-X
Digital	Banca IIMI	FTSE Mib	07/04/2016	Protezione 90%; Cedola 4,05%	31/03/2022	XS1369272643	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	07/04/2016	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 150%	31/03/2022	XS1369272213	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Generali	07/04/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 8,05%	31/03/2020	XS1369272999	Cert-X
Bonus Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	07/04/2016	Protezione 70%; Cedola 6,7%; Bonus 113,4%	29/03/2019	XS1369250243	Cert-X
Express Coupon Plus	Société Générale	EurZar; EurMxn; EurInr; EurBrl	07/04/2016	Barriera 161%; Cedola e Coupon 3% sem.	10/12/2019	"XS1314819266"	Sedex
Athena Over Quanto	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500	08/04/2016	Barriera 65%; Coupon min 1,6% max 6%	31/03/2020	XS1292848543	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Novartis, Pfizer	08/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	31/03/2020	XS1292848386	Cert-X
Autocallable	Société Générale	MSCI World	08/04/2016	Barriera 80%; Trigger 90%; Cedola 0,7625% Trim.	13/04/2017	XS1314822138	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50	08/04/2016	Barriera 77,5%; Trigger 87,5%; Cedola 0,85% Trim.	13/04/2017	XS1314836195	Cert-X
Protection Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	08/04/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 170%	31/03/2021	XS1338499988	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Buffer	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	31/03/2021	XS1338499632	Cert-X
Athena Double Relax Buffer	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/04/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,5%	31/03/2020	XS1338499715	Cert-X
Gap	BNP Paribas	S&P 500	09/04/2016	Barriera 80%; Trigger 90%; Bonus 4,80%	10/04/2017	XS1338530907	Cert-X
Premium Protected	Banca IMI	Allianz	12/04/2016	Strike 136,1; Protezione 85%; Cedola 6%	09/10/2017	XS1379148916	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Generali	12/04/2016	Strike 12,05; Protezione 85%; Cedola 7,3%	09/10/2017	XS1379149138	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Enel	12/04/2016	Strike 3,66; Protezione 85%; Cedola 5,75%	09/10/2017	XS1379149211	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	E.Engie	12/04/2016	Strike 13,095; Protezione 85%; Cedola 6,45%	09/10/2017	XS1379149302	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Eni	12/04/2016	Strike 12,32; Protezione 85%; Cedola 6,5%	09/10/2017	XS1379147199	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	FCA	12/04/2016	Strike 6,105; Protezione 85%; Cedola 5,15%	09/10/2017	XS1379148676	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Telecom Italia	12/04/2016	Strike 0,836; Protezione 85%; Cedola 5,5%	09/10/2017	XS1379148759	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Unicredit	12/04/2016	Strike 2,798; Protezione 85%; Cedola 5,9%	09/10/2017	XS1379330639	Sedex

## Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Mediaset	12/04/2016	Strike 3,513; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	08/04/2019	FREXA0000903	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Banco Popolare	12/04/2016	Strike 5,151; Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	08/04/2019	FREXA0000911	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Mediobanca	12/04/2016	Strike 6,246; Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	08/04/2019	FREXA0000929	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Telecom Italia	12/04/2016	Strike 0,8837; Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	08/04/2019	FREXA0000937	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	FCA	12/04/2016	Strike 6,555; Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	08/04/2019	FREXA0000945	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo	12/04/2016	Strike 2,289; Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	08/04/2019	FREXA0000960	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Finmeccanica	12/04/2016	Strike 11,06; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	09/04/2018	FREXA0000978	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Unicredit	13/04/2016	Strike 3,007; Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	08/04/2019	FREXA0000952	Sedex
Express	Goldman Sachs	FTSE Mib	13/04/2016	Strike 18116,88; Barriera 50 ; Coupon 2,5% trim.	09/04/2021	GB00BD147B12	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	14/04/2016	Barriera 80%; Coupon 5%	19/03/2021	IT0005163255	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	14/04/2016	Protezione 100%; Cedola 1,40%	18/03/2022	IT0005163263	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	CAC 40	14/04/2016	Protezione 90%; Cedola 3,10%	19/03/2021	IT0005163347	Sedex
Athena Bull Bear	BNP Paribas	Eurostoxx 50	18/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	14/04/2020	NL0011758370	Sedex
Easy Transition	BNP Paribas	Eurostoxx 50	18/04/2016	Barriera 80/90%; Cedola 7,8%	14/04/2020	NL0011758388	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	18/04/2016	Barriera 70%; Cedola 10%; Partecipazione 400%; Cap 150%	12/04/2019	NL0011758412	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	18/04/2016	Barriera 70%; Bonus e Cap 108,5%	09/10/2017	NL0011758396	Sedex
Athena Step Down	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil ER	18/04/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2% trim.	10/04/2017	NL0011758404	Sedex
Open End	Exane	Exane Q-Rate Dividend Europe (RI)	20/04/2016	-	-	FREXA0001042	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Atlantia, Luxottica, LVMH	20/04/2016	Protezione 90%; Cedola 4,48%;	25/04/2022	XS1338499475	Cert-X
Bonus Cap	Goldman Sachs	Eurostoxx Banks	21/04/2016	Barriera 51,4195; Bonus 100%; Cap 175%	16/04/2020	GB00BD1C9V99	Cert-X
Crescendo Rendimento	Exane	Eni, Saipem, Tenaris	26/04/2016	Barriera 75%; Cedola 1,8% mens.	08/05/2019	FREXA0001083	Cert-X

## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Plus	Banca IMI	FTSE Mib	27/04/2016	Barriera 60%; Coupon 4,2%	03/05/2021	XS1386004326	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/04/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 138%	02/05/2022	XS1386004169	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Enel	27/04/2016	Barriera 60%; Coupon 6,6%	04/05/2020	XS1386004086	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	27/04/2016	Barriera 55%; Cedola 5,05%	04/05/2020	XS1390424171	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	27/04/2016	Barriera 55%; Cedola 5,05%; Bonus 5,05%	04/05/2020	XS1390424171	Cert-X
Cash Collect	UniCredit Bank	iShares MSCI Emerging Markets ETF	03/05/2016	Barriera 70%; Cedola 4%	07/05/2018	IT0005176828	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	04/05/2016	Barriera 60%; Cedola 6%	08/05/2020	IT0005177149	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	05/05/2016	Protezione 100%; Cedola 2,65%	14/04/2022	IT0005175754	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	05/05/2016	Protezione 90%; Cedola 3,90%	16/04/2021	IT0005175713	Sedex
Borsa Protetta Cap	Banca Aletti	Eurostoxx 50	05/05/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 175%	11/05/2021	IT0005176430	Sedex
Borsa Protetta Cap	Banca Aletti	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	05/05/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 142%	11/05/2021	IT0005176422	Sedex
Express	UniCredit Bank	FTSE Mib	18/05/2016	Barriera 70%; Coupon 4,5% sem	23/11/2018	DE000HV4BD30	Cert-X

### INVERSIONE A U PER TESLA

Non smette di stupire il titolo Tesla sulla borsa newyorchese. Se poche settimane fa il suo repentino arretramento dai 240 ai 140 dollari aveva messo ko un Bonus a pochi giorni dalla scadenza, l'ultima inversione a U è stata di quelle che lasciano il segno positivamente. A beneficiare del recupero in maniera del tutto inattesa è stato un Athena Double Relax Double Chance di BNP Paribas, codice Isin XS1127307707, scritto sul

titolo statunitense che lo scorso 22 aprile, giunto alla sua prima data di osservazione, grazie ai 253,75 dollari fatti registrare in chiusura ha potuto esercitare l'opzione autocallabile con il contestuale rimborso di un totale di 104,2 euro a certificato.



### CHIUDE SOTTO STRIKE LO S&P BRIC 40

Per lungo tempo ritenuti i mercati più promettenti in termini di crescita, i BRIC hanno ormai segnato il passo pagando pesantemente dazio al rallentamento economico della Cina e alle crisi politiche ed economiche di Brasile e Russia. Non sorprende dunque che uno dei tanti strumenti finanziari emessi negli anni scorsi con sottostante l'indice dei 4 Paesi abbia chiuso il suo percorso in territorio negativo. In particolare, l'Outperformance Cap di Deutsche Bank, codice Isin DE000DB08DU2, scritto sull'indice S&P Bric 40 in euro, giunto a scadenza

il 26 aprile scorso, rispetto allo strike fissato a 2568 punti ha fissato un livello di chiusura finale a 2147,31 punti. Pertanto a seguito di una performance negativa del 16,38%, il certificato è stato rimborsato a un valore di 83,61 euro.



► db X-markets Bonus Certificate

## Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)

*Passion to Perform*



Contatti  
Deutsche Bank AG  
Deutsche Asset & Wealth  
Management

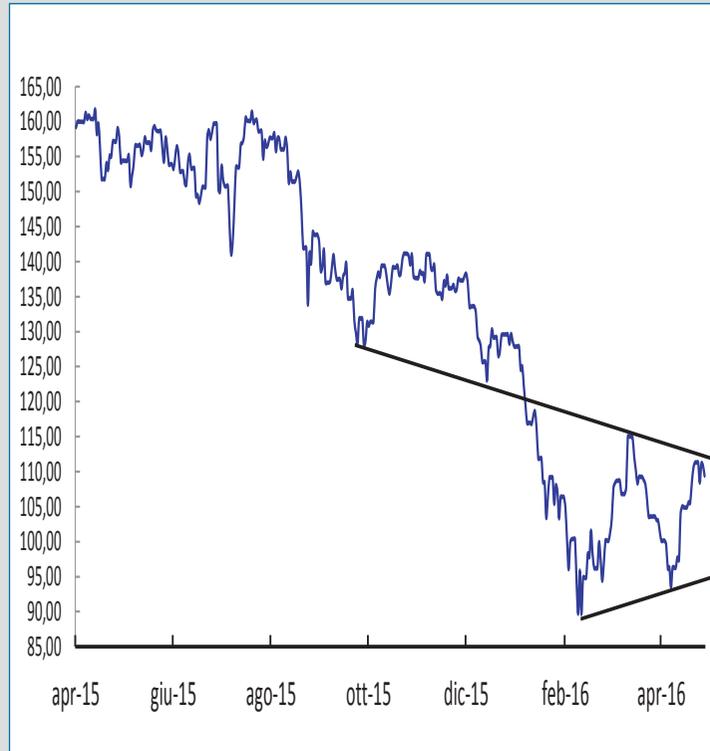
[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
[x-markets.italia@db.com](mailto:x-markets.italia@db.com)  
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND.		SCADENZA	MERCATO
							ANNUO			
XS1224029246	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION SHORT	S&P 500 Index	83,12	100	20,31%	3,94%		27/05/2021	SEDEX
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	794,14	950	19,63%	3,88%		23/04/2021	CERT-X
XS1222770205	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di indici worst of	4172,13	5000	19,84%	3,71%		02/08/2021	CERT-X
XS1132139491	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION CAP	Oro / Dollaro USA Cross	86,47	100	15,65%	3,35%		01/12/2020	SEDEX
XS1224015450	Credite Agricole	DIGITAL	Basket di indici worst of	87,44	100	14,36%	2,79%		27/05/2021	SEDEX
DE000DE9SXX7	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Europe Low Beta High Div 50	90,88	100	10,04%	2,54%		20/03/2020	CERT-X
XS1191564597	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Basket ETF	183202,48	200000	9,17%	2,23%		18/05/2020	CERT-X
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	95,75	100	4,44%	1,77%		18/10/2018	SEDEX
IT0005003998	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,7	100	3,41%	1,72%		10/04/2018	SEDEX
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	97,7	100	2,35%	1,63%		28/09/2017	SEDEX
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	95,6	100	4,60%	1,44%		21/06/2019	SEDEX
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	95,85	100	4,33%	1,40%		17/05/2019	SEDEX
IT0004866072	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	97,95	100	2,09%	1,32%		17/11/2017	SEDEX
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	96,7	100	3,41%	1,32%		16/11/2018	SEDEX
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	99,88	100	0,12%	1,27%		31/05/2016	CERT-X
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	954,69	1000	4,75%	1,24%		06/02/2020	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,2	100	3,95%	1,17%		22/08/2019	SEDEX
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	946,66	1000	5,63%	1,15%		23/02/2021	CERT-X
IT0004937865	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,7	100	2,35%	1,04%		19/07/2018	SEDEX
IT0005140212	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	94,5	100	5,82%	1,02%		17/12/2021	SEDEX
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	96,85	100	3,25%	0,92%		18/10/2019	SEDEX
IT0005089948	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	91,9	95	3,37%	0,85%		20/03/2020	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Unicredit	98	100	2,04%	0,81%		18/10/2018	SEDEX
IT0004968324	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Tiffany & Co	98	100	2,04%	0,79%		16/11/2018	SEDEX
XS0873265606	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	994,02	1000	0,60%	0,75%		08/02/2017	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	93	95	2,15%	0,75%		27/02/2019	CERT-X
IT0005137556	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	96,05	100	4,11%	0,74%		15/10/2021	SEDEX
IT0005094252	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Daimler AG	92,35	95	2,87%	0,71%		17/04/2020	SEDEX
XS0898281125	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	993,27	1000	0,68%	0,70%		10/04/2017	CERT-X
NL0009805761	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	99,85	100	0,15%	0,68%		15/07/2016	SEDEX
XS0596563410	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	993,65	1000	0,64%	0,68%		31/03/2017	SEDEX
XS0586550401	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	994,7	1000	0,53%	0,62%		03/03/2017	SEDEX
XS1322538114	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	1935,77	2000	3,32%	0,58%		31/12/2021	CERT-X
XS0609194617	Banca IMI	PROTECTION DOUBLE BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	994,6	1000	0,54%	0,53%		03/05/2017	SEDEX
IT0005117657	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	92,95	95	2,21%	0,52%		19/06/2020	SEDEX
IT0005000838	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	98,7	100	1,32%	0,45%		15/03/2019	SEDEX
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	99	100	1,01%	0,44%		31/07/2018	CERT-X
GG00BF8H6G56	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	98,5	100	1,52%	0,41%		20/12/2019	SEDEX
IT0005158651	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	97,75	100	2,30%	0,39%		18/02/2022	SEDEX
IT0005045858	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Post	98,75	100	1,27%	0,37%		20/09/2019	SEDEX
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	990,21	1000	0,0099	0,0035		43510	CERT-X

## ANALISI TECNICA EURO STOXX BANKS

Il rimbalzo dell'indice Euro Stoxx Banks intrapreso dai minimi di periodo registrati lo scorso 7 aprile a 93,12 punti potrebbe essere arrivato ai titoli di coda, almeno nel breve termine. In questa direzione si inseriscono alcuni elementi di matrice grafica. Oltre al transito in area 110 punti delle resistenze dinamiche espresse sul daily chart della media mobile a 100 periodi, negli ultimi giorni in prossimità dei 111,75 punti si è venuta a creare un'area di resistenza statica. A questo si somma la constatazione che le quotazioni dell'indice dallo scorso 29 marzo hanno rotto al ribasso i supporti dinamici espressi dalla trendline rialzista tracciata con i minimi dell'11 e 12 febbraio. Detta linea di tendenza ora rappresenta una resistenza dinamica. Considerando l'engulfing bearish completato con le candele del 22 e 25 aprile, ecco che l'eventuale cedimento dei 107,80 punti potrebbe dunque far ripartire le vendite sull'indice. Partendo da questo scenario, strategie short strutturate con vendite a 110 punti avrebbero target a 102,6 e 96,35 punti. Stop a 112,65 punti.



## ANALISI FONDAMENTALE EURO STOXX BANKS

### INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
Stoxx 600 Auto&Parts	500,84	11,19	1,2	-11,42
Stoxx 600 Banks	154,41	17,51	0,71	-15,48
Stoxx 600 Basic Resources	297,71	-	1,07	21,52
Stoxx 600 oil & gas	283,54	-	1,17	8,08
Stoxx 600 consumer goods	858,76	19,49	2,93	-3,02

FONTE BLOOMBERG

Il comparto bancario europeo si conferma uno dei peggiori settori da inizio anno complici le difficoltà a livello di redditività per diverse banche europee che continuano a presentare livelli elevati di prestiti non-performing, in particolare quelle italiane e portoghesi. Da inizio anno l'indice bancario europeo ha ceduto oltre il 15 per cento. A livello di fondamentali il p/e del settore bancario europeo risulta abbastanza alto, pari a 17,51 e p/bv di 0,71.

 CertificateJournal

Certificati  
Derivati.it

 Finanza.com

 finanzaonline

 Borse.it

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.